



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 47 del 30/12/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemilaventitre (30/12/2023)** addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **10:09** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	MANCINI STEFANO	S
BATANI LORENA	S	MONTI ENRICO	S
BERNARDI ALBERTO	S	PARISI GIANLUCA	S
BIGUZZI KESCHIA	N	RAGGI GIACOMO	N
BONAZZI DEL POGGETTO			
MARIASERENA	N	RICCI CATERINA	N
BRAVETTI PAOLO	N	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
GUALTIERI RUGGERO	N	TURRONI EMANUELE	S
LONZARDI LORENZO	S		

Totale Presenti: 11 Totale assenti: 6

Assiste in qualità di Segretario Generale, Avv. Maria Cristina Leone

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **Enrico Monti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **pubblica**.

Il Consigliere Rinaldini partecipa mediante videocollegamento.

Risulta assente giustificato il Consigliere Bonazzi Del Poggetto.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BERNARDI ALBERTO, PARISI GIANLUCA, TAMPIERI MIRNA.**

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Gli Assessori Bonetti e Rambelli partecipano mediante video collegamento.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026 ai sensi dell'articolo 170 D.lgs 267/2000.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: approvazione bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati art 174 D.lgs 267/2000 e art. 10 D.lgs 118/11

Come giustamente consigliava la Sindaca e come abbiamo sempre fatto proporrei la trattazione comune dei punti n. 3 e n. 4, per passare poi alla votazione separata.

Punti ampiamente trattati in commissione consiliare, come sapete sono state convocate le riunioni con le consulte, associazioni e Consigli di zona. Lascio la parola di nuovo alla Sindaca.

SINDACO

Intanto la occasione di approvare questo ultimo bilancio di previsione di questa consigliatura è la occasione anche da parte mia per ringraziare ovviamente tutti voi, non solo voi consiglieri che avete sempre seguito, nonostante una consigliatura che per motivi indipendenti dalla nostra volontà, a partire dalla epidemia da Covid non ci ha purtroppo dare l'occasione per vederci spesso in presenza. Ciò nonostante anche io rimarco la vostra collaborazione e attenzione e lo spirito di attenzione nei confronti della comunità con cui sono sempre state affrontate le iniziative dell'amministrazione comunale. Questa consigliatura e mandato è stato caratterizzato da una serie di eventi esterni molto particolari uno l'ho già citato, il Covid, e a questo è seguito, quando pensavamo di poter tirare un po' un respiro di sollievo, sono seguiti altri eventi esterni, la guerra in Ucraina che ha provocato una serie di effetti importanti sulle nostre vite personali, ma anche sulle vite istituzionali. Il primo effetto importante che ha provocato sul bilancio è stato un aumento notevole, non solo per quanto riguarda i materiali, ma anche tutta la questione energetica, gas e luce in maniera particolare. A questo è seguito quest'anno un evento drammatico del tutto inaspettato, che è quello della alluvione. Diciamo che il mandato in generale è stato caratterizzato dalla necessità di affrontare eventi del tutto inaspettati e direi anche molto sconosciuti e questo ha certamente spinto la amministrazione comunale per giusta necessità nei confronti dei propri cittadini a rivedere una parte delle proprie priorità, ma soprattutto a ragionare e sperimentare iniziative e modalità per risolvere questioni non previste e non prevedibili, in maniera sperimentale. Sicuramente aumentando lo spirito fattivo gestionale tipico della parte fattiva ed esecutiva. In questo sicuramente anche io mi unisco al riconoscimento e ringraziamento nei confronti della macchina comunale che sicuramente ha dovuto fare uno sforzo anche essa per adeguarsi a questi eventi che sicuramente hanno sconvolto la vita quotidiana di tutti noi anche dal punto di vista professionale. Un'altra cosa che volevo

sottolineare è comunque il quadro istituzionale all'interno del quale ci siamo trovati ad operare in tutti questi anni, un quadro istituzionale caratterizzato nel nostro caso dalla nostra presenza all'interno di una Unione la più vasta d' Italia , Unione Romagna forlivese, che però ha visto negli ultimi 2 anni la fuoriuscita del Comune principale, il Comune capoluogo, il Comune di Forlì, il che ha sicuramente creato, ha avuto dei contraccolpi dal punto di vista gestionale e organizzativo non di poco conto. Questa Unione purtroppo sconta una serie di criticità anche a seguito di questa fuoriuscita non indifferenti, criticità che la amministrazione cerca di parare un po' i colpi, purtroppo non tutte le funzioni che sono state assegnate alla Unione e che la Unione dovrebbe compiere in autonomia riesce a fare e questo ovviamente la amministrazione comunale se ne deve fare carico, noi come gli altri Comuni. Questo è sicuramente un tema che dal punto di vista organizzativo pesa, a partire dalle funzioni di polizia locale e gestione del personale, il SUAP, ci sono una serie di servizi ai cittadini non indifferenti per cui noi ci troviamo a supplire alla fine con risorse nostre. L'altra cosa che volevo sottolineare in maniera positiva, è un mutato assetto delle Province, che dopo diversi anni di riduzione non solo delle loro competenze, ma anche delle risorse ad esse assegnate, sono state – giustamente a mio avviso - rivalutate, con una maggiore non solo attenzione istituzionale rispetto a dei compiti che le Province hanno sempre avuto, corretti, di programmazione e coordinamento, ma con maggiori assegnazione di risorse, soprattutto per quanto riguarda per esempio la edilizia scolastica e la viabilità provinciale. Nel nostro caso, lo dico positivamente, perché grazie alla Provincia siamo riusciti a ottenere un finanziamento quest'anno proprio, per la realizzazione della palestra del nuovo istituto alberghiero, a cui comunque anche la amministrazione comunale in maniera, una novità anche questa, ha partecipato con un proprio contributo, in quanto lo ha ritenuto assolutamente indispensabile realizzare questo spazio, per dare una risposta a 800 studenti, che da tanti anni ne erano privi, uno spazio di cui anche la comunità sportiva ne può godere. Ho voluto fare questa breve, neanche tanto, premessa, molto sintetica per punti, comunque per inquadrare una situazione in cui vorrei chiarire che la amministrazione comunale non opera da sola, e non opera in un contesto ovviamente auto – referenziale, ma opera sempre, cercando e subendo decisioni e situazioni che non dipendono sempre dalla propria volontà, o meglio tenendo conto di situazioni che non dipendono sempre dalla propria volontà, a cui però deve fare fronte con delle proprie attività e decisioni. Io credo che ciò nonostante , nonostante questo quadro, si abbia operato sempre con uno spirito reattivo, propositivo, fattivo, nei confronti di tutti gli eventi che sono successi, che ci hanno interessato, eventi non di poco conto e si è sempre cercato di operare, tenendo conto ovviamente per quanto ci riguarda, e questo lo dico come amministrazione e gruppo consiliare di maggioranza, cercando di realizzare quello che è stato ed è il nostro programma di mandato soprattutto nelle sue proposte principali. In questo .. ovviamente il bilancio e le risorse di cui la amministrazione può godere sono il primo strumento, perché ovviamente senza risorse e senza soldi non è possibile realizzare le cose ed avere personale. Anche sulla questione del

personale questa amministrazione ha registrato un aumento del nostro organico rispetto a inizio legislatura, e quindi un arricchimento e rafforzamento dell'organico, rispetto a questa legislatura, che ricordo veniva da momenti estremamente difficili per quanto riguarda la gestione del personale, soprattutto a causa di leggi lacciuoli, indicatori e vincoli, che in parte ancora permangono, per cui per molti anni è stato praticamente impossibile per le amministrazioni pubbliche, a iniziare dagli enti locali assumere personale. Abbiamo cercato di risalire la china e direi che siamo riusciti per lo meno in parte, in quanto il nostro organico, rispetto all'inizio è comunque cresciuto di svariate unità, ovviamente questo ha un impatto sul nostro bilancio comunale, perché comunque al di là della capacità assunzionale, noi dobbiamo fare i conti con le risorse che abbiamo, ma è chiaro che la risorsa personale è una risorsa del tutto indispensabile per poter realizzare le cose che ci si ripromette di fare. Ricordiamoci sempre che le attività che noi svolgiamo, i servizi e le opere sono principalmente funzionali a quelle che sono a nostro avviso e in generale, le necessità, i desiderata, le richieste della nostra cittadinanza. Su questo siamo ulteriormente impegnati a fare un lavoro di ulteriore rafforzamento, c'è stato un grande rinnovamento, perché negli ultimi 4 – 5 anni molto personale è cessato per pensionamento e quindi c'è stata necessità di sostituire tante persone che sono state, che si sono pensionate e lo sforzo in questo caso non è indifferente, perché noi abbiamo, tanto per ricitare la Unione, la funzione di personale in Unione, che però non riesce autonomamente a fare tutto quello che dovrebbe fare, e la nostra organizzazione che ringrazio anche in questo caso, la Segretario comunale, che ha preso in mano anche la materia del personale, da alcuni mesi è qui con noi in Comune e con il servizio personale stanno facendo un lavoro molto importante e impegnativo.

In tutto questo il lavoro che è stato fatto in questi ultimi anni, soprattutto da quando alla guida del settore ragioneria c'è il Dott. Mami, che è qui dal 2021, se non sbaglio, da due anni e mezzo, è arrivato ad anno iniziato, è stato un lavoro molto importante e prezioso, perché ci ha consentito di rimettere mano soprattutto a attività di controllo e monitoraggio del nostro bilancio che sono fondamentali, soprattutto alla luce della ormai cronica scarsità di risorse con cui gli enti locali si trovano a fare i conti, questo lo voglio registrare. Ho detto prima che le uniche fonti finanziarie per finanziare le attività di cui il Comune può godere in autonomia sono IMU e Irpef, su questo anche quest'anno come l'anno scorso, abbiamo, come da diversi anni a questa parte, l'amministrazione ha cercato di non intervenire, ma è chiaro che questo comporta una verifica e una valutazione sui nostri bilanci molto precisa e puntuale. Molto precisa e puntuale cercando anche di fare ovviamente valutazioni sulle priorità che comunque per noi rimangono, lo dico subito, i servizi nei confronti dei cittadini soprattutto per la parte più fragile, più debole, a cui la amministrazione comunale dedica una parte cospicua delle proprie risorse e l'altra parte cospicua delle proprie risorse, la dedica comunque nella gestione dell'ambiente e del territorio e nella manutenzione per cui ci sono, c'è un impiego delle risorse nostre e in percentuale molto molto importante ed elevata. Ovviamente questi sono ambiti in cui non è mai abbastanza, vorremmo e vogliamo fare ancora

di più, se le risorse di cui godiamo ce lo consentono, per cui questo bilancio contiamo possa essere giustamente incrementato in corso d'anno a seguito della verifica eventuale di avanzo di amministrazione che quando si farà il bilancio consuntivo sarà certificato. Non ho detto una cosa importante, ma lascerei la parola al Dott. Mami, che lo sforzo che è stato fatto quest'anno, di approvare il bilancio al 31.12, è uno sforzo che mi rendo conto è uno sforzo, uno sforzo che sicuramente ha messo sotto pressione la nostra macchina comunale, la ragioneria in particolare modo, visto che è la struttura che se ne occupa, derivante da una norma approvata a fine estate, alla fine di agosto 2023. Questa norma ha fatto sì che ci fosse un obbligo per le amministrazioni comunali di approvare il bilancio entro il 31.12, eliminando di fatto l' esercizio provvisorio che in gran parte è sempre stato una sorta di abitudine per molti Comuni. La sanzione per mancata approvazione era ed è lo scioglimento del Consiglio comunale pertanto l'impegno che ci siamo presi a tutela soprattutto dell'organo principale, massimo, di rappresentanza del Consiglio e comunque di tutta la istituzione comunale è quella di fare in modo di non saltare questo appuntamento nei termini. Per questo ringrazio nuovamente non solo la struttura ma ringrazio anche il Consiglio comunale, tutti i consiglieri e i vari organi istituzionali, che hanno corso sicuramente in questo periodo festivo per cercare ... lo voglio ricordare, e questo farà sì che questo bilancio sarà come dicevo, ma come sempre avviene, e succede, sottoposto a una revisione in corso d'anno. Questo nonostante, o meglio, a fronte del quadro che ho cercato di tratteggiare per dare idea della complessità della situazione in cui siamo trovati ad operare, e nonostante i tempi molto stretti, siamo riusciti a dare risposta con questo bilancio a quelli che sono i servizi che questa amministrazione eroga, con una qualità direi buona, eccellente, nei confronti dei propri cittadini, senza quindi metterli in discussione metterci mano senza abbassare la qualità che fino ad ora ci siamo sempre prefissi, ovviamente disponibili e con tutta la intenzione di fare ancora di più e meglio. Questo è il principio che ci ha sempre ispirato nel nostro agire amministrativo, sia dal punto di vista della Giunta e mi sento di dire anche del Consiglio e del gruppo consiliare di maggioranza senz'altro ma penso di poterlo dire di tutto il Consiglio comunale. Questo è il quadro che ci tenevo a dare, disponibile a rispondere a eventuali domande, chiederei al Dott. Mami se cortesemente può integrare con alcune informazioni più specifiche, di dettaglio anche tecnico.

MAMI

Sul DUP, lo conosciamo tutti, è il presupposto del bilancio e da questo punto di vista è stato aggiornato al nuovo orizzonte temporale, che ovviamente come sapete, si compone di una parte strategica che ha orizzonte pari al mandato elettorale e quindi un orizzonte ristretto e quindi sostanzialmente fa un riepilogo di tutti gli obiettivi e indirizzi strategici che durante la consiliatura erano stati posti e verranno raggiunti entro il termine. Dall'altra parte la sezione operativa, che corrisponde al bilancio di previsione e quindi un triennio, questo per

garantire la continuità e operatività dell'ente. Questo dal punto di vista del DUP, che quindi si pone in continuità con quanto già fatto, aggiornando al nuovo orizzonte.

Per il bilancio invece quello che mi preme sottolineare è la novità, e cioè la imposizione da parte dello Stato di approvare lo strumento entro il 31 dicembre, e questo ha finalità meramente diplomatica, per lo Stato italiano per poter contrattare nei tavoli europei con i propri partners con conti pubblici già ben definiti, che diversamente con bilanci prorogati fino addirittura a settembre o novembre dell'anno in corso non danno dati attendibili da questo punto di vista. Questa la motivazione che ha portato il legislatore a introdurre la modifica, dopo di che bisogna annotare che la modifica è stata poco corretta, perché introdotta ad anno ampiamente in corso, addirittura verso Ferragosto e gli enti non hanno avuto completamente le capacità di organizzarsi per arrivare a quel risultato in un calendario di scadenze e di obblighi normativi. Per questo sottolineo lo sforzo che è stato fatto dalla struttura, da me e dai miei collaboratori, ma anche dagli altri uffici comunali per arrivare a questo risultato che altrimenti avrebbe comportato una sanzione grave come lo scioglimento del Consiglio comunale. Una sanzione assolutamente da evitare e quindi di contemperare due esigenze, rispettare il dettato normativo e allo stesso tempo di produrre uno strumento che non pregiudicasse in quantità a qualità quella che è la funzione del bilancio, cioè porre in atto stanziamenti per la gestione e continuità aziendale dell'ente. Quindi diciamo che lo sforzo è stato grande, oggettivamente sono soddisfatto del risultato, è sempre possibile fare di meglio, ma con la amministrazione diciamo la quadratura dei conti è stata trovata in maniera molto velocemente, proprio perché è stato possibile, in continuità con gli anni scorsi, capire dove poter intervenire in maniera chirurgica e raggiungere il risultato, dopo una mia conoscenza a distanza di vari anni, migliore dello strumento e del contesto ambientale. Da questo punto di vista direi che le prospettive anno 2024 sono buone, che naturalmente il bilancio è uno strumento flessibile, che può essere oggetto di variazioni in ogni momento e per ogni esigenza per cui alle prime informazioni disponibili, su eventuali sopravvenienze, sia in entrata che di minori spese, si potrà metterci mano per poter garantire la efficienza che appunto le variazioni di bilancio sono preordinate. Da questo punto di vista direi che l'anno si può aprire con i migliori auspici, con questo bilancio di previsione e dal punto di vista dei numeri non ci sono particolari segnalazioni da fare, il fondo crediti di dubbia esigibilità è ulteriormente diminuito a conferma della bontà del lavoro fatto negli anni precedenti e le spese sono quelle previste per legge, per contratto. Dopo di che su quelle discrezionali si è agito per fare quadrare i conti, come è sempre avvenuto, perché è solo su queste voci che è possibile intervenire. Che altro dire? La panoramica è stata già fornita in maniera ampia e diffusa dal sindaco, se ci sono domande specifiche sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Dott. Mami. Prima di proseguire volevo solo ricordare a tutti i presenti e colleghi in sala che ai sensi dell'articolo 81 del nostro regolamento, ogni fotografia o ripresa audio video è consentita solo al personale del Comune o autorizzata solo esplicitamente dal Comune. Chiedo a Saverio di dare un occhio. Prego consiglia Batani.

BATANI

Grazie presidente. Inizio anche io con i ringraziamenti, lo diceva la Sindaca molto bene, all'organizzazione in particolare al Dott. Mami e ai suoi collaboratori, ma comunque alla organizzazione complessiva, perché comunque predisporre il bilancio di previsione con i tempi che ci sono stati presentati oggi ma ne abbiamo parlato anche in commissione bilancio è stato veramente difficile, tanto difficile che molti Comuni non riusciranno a farlo e quindi nonostante la sanzione gravissima prevista per questo inadempimento, molto probabilmente e mi viene da dire: come ormai siamo abituati a vedere, il governo troverà una via di uscita perché è impossibile che sciolga tutti questi Comuni e questo dispiace, perché non è il modo di gestire la cosa pubblica in generale. Ci deve essere collaborazione e bisogna comprendere le ragioni e le fatiche di tutti, noi siamo fortunati e abbiamo un servizio che lavora bene, con competenza e puntualità. Devo dire anche con grande disponibilità, perché comunque a tutte le nostre richieste viene sempre dato seguito, sono molto contenta ma non è la situazione di tutti, ci sono situazioni molto complesse e la difficoltà di chiudere il bilancio anche se di previsione, non è cosa banale, mentre invece è stata trattata un po' con leggerezza, mi viene da dire, come tanti altri temi che questo governo affronta. L'altra considerazione, qualche osservazione rispetto al bilancio è stata fatta già anche in commissione, è una richiesta di attenzione che fa anche il revisore dei conti, rispetto alle entrate derivanti da impianti sportivi, dall'utilizzo degli impianti sportivi perché è un punto di criticità, che era stato già rilevato se non ricordo male nel precedente anno e quindi è necessario fare maggiore attenzione e porre rimedio, perché è evidente che se nel contesto qualcuno non fa la sua parte qualcun altro deve pagare, parliamo di soldi pubblici e se non ci sono da una parte c'è qualche difficoltà, considerando che come ci è stato spiegato molto bene, ma anche oggi ci è stato detto, abbiamo veramente degli spazi molto ristretti per poter realizzare le attività e quindi è necessario tenere un po' badato tutto ed evitare che si impegnino somme di denaro per sanare delle situazioni che non è corretto, almeno dal mio punto di vista che vengano sanate. Con tutto quello che, tra l'altro è stato riconosciuto anche in commissione, quello che questa amministrazione fa in ambito sportivo, perché l'impegno è veramente importante sul nostro bilancio. L'altra considerazione che volevo fare è che, visto che sarà un bilancio, perché come sempre durante l'anno il bilancio potrà essere modificato con variazioni e speriamo che si riescano a raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo posti, in questa occasione volevo chiedere di trovare qualche risorsa per il Consiglio Comunale dei ragazzi, che è comunque un punto strategico dell'obiettivo di mandato di questa consiliatura, tutti noi abbiamo partecipato ai lavori del Consiglio Comunale dei ragazzi e hanno delle idee molto

interessanti, ma che senza risorse arrancano. Magari serve poco per poter dare gambe a questa idea, anche per dare concretezza al progetto che mi sembra molto interessante, non ricordo bene il nome, magari Sara lo dice meglio, di questo gioco da tavolo legato alla città artusiana, che è il Monopoli della città artusiana, però per poterlo predisporre servono delle risorse quindi la mia richiesta è di avere questa attenzione rispetto al Consiglio Comunale dei ragazzi, che ha meriti davvero grandi perché permette a questi giovanissimi di fare una esperienza anche molto particolare di poter partecipare alle celebrazioni della amministrazione, ma anche di ideare, come hanno fatto in questo caso. Hanno fatto un lavoro importante e continuano a farlo con la casa di riposo, tengono contatti con gli anziani in casa di riposo e c'è uno scambio con loro. Quindi credo che da questo punto di vista se si riusciranno a trovare le risorse sarebbe molto importante poterlo fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Mi unisco anche io, scusate la ripetizione ma devo farlo, mi sembra giusto, mi unisco anche io ai ringraziamenti fatti già dalla sindaca e dalla collega Batani al Dott. Mami all'ufficio ragioneria e anche agli altri uffici proprio perché sono stati molto puntuali nella redazione di questo bilancio di previsione, consapevoli di questo obbligo introdotto appunto come novità di quest'anno, che poi probabilmente verrà disatteso come spiegato, perché molti Comuni non riusciranno ad essere puntuali come noi. Sicuramente è stato fatto uno sforzo sia da tutti gli uffici e devo dire anche da parte nostra perché comunque capire, entrare nelle dinamiche del bilancio di previsione, che è una abitudine annuale, ma sempre più complicata, proprio per le condizioni in cui ci siamo trovati in questi ultimi anni. Tanto che devo dire che meriterebbe un approfondimento sempre maggiore e dei ragionamenti poi lo ripeterò, che vanno anche oltre la nostra amministrazione. Infatti abbiamo visto che il bilancio è arrivato a un punto di tensione tra entrate e uscite tale per cui la parte discrezionale è sempre più ingessata e risicata. Abbiamo visto che il bilancio poggia su obbligazioni e adempimenti che non si possono revisionare, quindi una specie di zoccolo duro che rimane tale, attorno al quale vengono sistemati in maniera molto molto meticolosa e precisa gli altri stanziamenti, con un obiettivo molto preciso per la amministrazione che ha già ribadito la sindaca. Il primo era quello di non aumentare le tasse ai cittadini e il secondo era quello di mantenere sono equiparabili i punti, era quello di mantenere i servizi e non aumentare il costo dei servizi, e dei servizi a domanda individuale. Questo va detto, secondo me come punti fondamentali della approvazione di questo bilancio che il gruppo di maggioranza ritiene assolutamente degni di nota, perché un obiettivo importante comunque raggiunto. Detto questo, sappiamo che ci sono una serie di esigenze, appunto legate ai servizi e una serie di esigenze legate a ogni settore e ovviamente per fare sì che tornassero i conti, abbiamo visto anche il parere

favorevole del revisore, il bilancio è assolutamente sano. Altra cosa da ricordare è che in questa fase devono essere assolutamente fatti aggiustamenti, piccoli tagli, per cui diventano sempre più importanti le opere di variazione durante l'anno, quindi vediamo che in questa fase il lavoro più importante è di fare sì che questo bilancio tenga conto delle esigenze principali ma poi in corso d'anno ci troviamo, ci siamo trovati a dovere lavorare molto, la amministrazione stessa, di tagli di fino per fare sì che quei soldi che derivano da contributi statali e regionali, o che i preziosissimi soldi di avanzo di amministrazione vadano a compensare quello che in questa fase manca. Per cui per questo parlo di un ragionamento che andrebbe fatto in maniera approfondita, soprattutto per il futuro perché abbiamo visto che in questi anni sono cresciuti in maniera esponenziale determinate spese, le utenze, spese legate purtroppo a quello che è accaduto, spese dei materiali, spese dei lavori e giustamente anche le spese di personale perché c'è stato ovviamente un rinnovo contrattuale che si attendeva da tanto, e temo che queste voci non diminuiranno mai ma tenderanno sempre ad aumentare, per cui riteniamo che sia importante una riflessione sia da parte nostra ma anche da enti superiori. Dico questo perché domani verrà approvata la nuova legge di bilancio e come ricordato in varie occasioni dal presidente ANCI, il sindaco di Bari Antonio Decaro, penso da novembre in poi, purtroppo pare se non ci sono smentite o cambiamenti, che dopo 6 o 7 anni in cui non ci sono stati tagli per i Comuni quest'anno ci ritroveremo un taglio, non ricordo bene le cifre e non importa dirlo in questa fase, un taglio per i Comuni e questo devo dire che è abbastanza preoccupante, sapendo che nonostante le varie difficoltà, da parte dello Stato è possibile che ci ritroveremo ad avere ancora meno risorse. Spero che questo sia, questa anticipazione sia disattesa, ma credo che purtroppo questo governo non accontenterà né ANCI né noi fino in fondo. Detto questo, faccio solo una breve riflessione sul piano triennale delle opere, un piano triennale sicuramente molto ricco, forse la parte di bilancio che ci permette di essere più liberi nel prevedere le opere che servono alla città nei prossimi 3 anni, liberi relativamente, insomma di poter prevedere quelle opere che riteniamo fondamentali per il futuro della città. Ovviamente sono previsioni perché in molti casi la amministrazione ha stanziato entrate presunte, provenienti da contributi statali e regionali. Anche qui le nostre entrate in conto capitale provenienti da monetizzazione e standard urbanistici, contributi privati, eventuali alienazioni sono abbastanza limitati e quindi diventa, come diciamo da anni, sempre più importante riuscire ad avere progetti da presentare per eventuali bandi e avere contributi esterni per fare sì che la nostra città vada avanti a livello anche di pianificazione. Riteniamo che sia fondamentale, come è stato fatto l'anno scorso l'efficientamento energetico di pubblica illuminazione, sempre per il discorso del fatto che i costi legati a energia e illuminazione sono sempre maggiori e quindi al momento sono stati stanziati 90 mila euro, speriamo che tramite avanzo di amministrazione o altre risorse, questa cifra possa essere aumentata, perché in questo caso intervenire in maniera veloce fa sì che possiamo avere un giovamento in breve tempo. Inoltre tra i vari e importanti piani, opere, in questo piano triennale, oltre a tutti gli interventi nell'ambito

sportivo, che tra l'altro le società richiedono da tempo e che so che hanno e stanno apprezzando, per quanto riguarda l'impegno. Riteniamo importante anche la voce riguardante la via Saffi che tra l'altro è stata rimpinguata di una cifra maggiore rispetto a l'anno precedente, e speriamo che anche questa venga rimpinguata il prima possibile, nonostante come abbiamo visto e detto in altre sedi, le difficoltà appunto nel reperire le risorse. Per ultimo, so che forse anticipo il punto successivo ma prendo la parola adesso e quindi ne parlo adesso velocissimamente, per quanto riguarda le partecipate, abbiamo notato anche nella relazione del revisore, il lavoro che andrà fatto per quanto riguarda la fiera di Forlì e quindi in realtà siamo anche contenti che ci sia un controllo riguardo le partecipate, perché diventano sempre più importanti nel quadro dei servizi che vengono erogati dal Comune e laddove ci sono problematiche è bene che se anche il nostro intervento non è diretto, noi abbiamo una consapevolezza e un controllo di quello che avviene. Ringrazio ancora la amministrazione e gli uffici, ringrazio del tempo che hanno dedicato nei vari appuntamenti, purtroppo non ho partecipato alla consulta ma ero presente nei Consigli di zona, e penso che sia sempre molto utile questo confronto democratico e partecipato per fare sì che la consapevolezza di quello che avviene anche in questa fase all'interno del Comune, venga spiegato anche all'esterno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Bernardi.

BERNARDI

Grazie Presidente. Il DUP è una attività di guida strategica, e tale lo dobbiamo considerare nel triennio per cui è un modello che dovremo seguire per contenere le spese e seguire le entrate nel modo migliore. Il bilancio di previsione quindi non fa altro che in definitiva, autorizzare le uscite per i singoli assessori, quindi ognuno ha la sua parte che deve gestire. Una corretta e giusta attenzione all'equilibrio tra spese e entrate correnti è indispensabile perché la nostra vita è tale e dobbiamo mantenere la gestione ordinaria. Nelle entrate correnti noi abbiamo la IMU, la Irpef e le multe, ad esempio. Io non ricordo il numero ma vedo che nella nostra città, dovete scusarmi ma amo di più il termine paese, amo di più questo termine, io sono orgoglioso di definirmi paesano. Io vedo che siamo abbastanza attenti, vedo che i nostri vigili sono altrettanto attenti, mi piacerebbe che ogni tanto tirassero un po' le orecchie a noi tutti, me per primo, perché questo ci aiuta ad essere un po' più disciplinati. Per quanto riguarda la previsione o meglio la visione di quelli che possono essere gli anni futuri, io penso sempre che ci siano tre aspetti molto importanti, che sono la salute, i giovani e gli anziani, che si infilano un po' nei discorsi fatti in precedenza da voi, dai colleghi di maggioranza però penso che più andremo avanti nel tempo, e più avremo persone che avranno bisogno di vivere in un paese salubre, in un paese, una città dove ci sono questi elementi. I giovani devono crescere ed essere contenti di vivere in un paese dove ancora c'è la possibilità di poter andare a giocare a

palla in piazza, cosa che a Forlì o Cesena non credo che si potrebbero permettere, per dire. La sicurezza è un altro punto importante, ma quando la civiltà dei cittadini la vediamo espandersi da una persona all'altra, fino a quando c'è questa responsabilità civica, forse le videocamere o le telecamere non sono necessarie, perché è importante che ci sia questa coesione tra tutti, questa attenzione reciproca delle cose. E io penso che sia giusto nei prossimi anni, come anticipato dalla collega Rinaldini appunto, qualora ci fosse necessità, e probabilmente ci sarà, bisogno di mettere mano al bilancio di fare le opportune rettifiche. Io penso e sono convinto che chiunque all'interno di questo Consiglio comunale abbia a cuore questi elementi come tutti, e penso che staremo tutti con attenzione a vigilare e vedere le cose man mano che si svolgeranno e si evolveranno, con un occhio e una attenzione proprio verso queste realtà. Anticipo anche io il discorso delle società partecipate, nel senso che, poi non interverrò più naturalmente, sono convinto che la gestione di una società, qualsiasi tipo di società non debba tanto produrre utili, ma debba produrre benefici. L'esempio della fiera di Forlì può essere uno, ma l'importante è che abbiamo delle società che oltre a produrre lavoro nel senso di dipendenti che abbiano incarichi e svolgono il loro lavoro, che vi siano delle fiere o delle gestioni che abbiano un senso finito. Noi siamo chiamati come Comune e qui lo abbiamo fatto, a non aumentare la IMU e questa è stata una cosa importante, e Alea dovrà fare la sua parte, quindi dovrà gestire al meglio le cose, cercando potendolo fare, non tanto aumentando le tariffe, ma magari contenendole per dare una mano ai cittadini e questo è un punto importante, cosa che noi all'interno della gestione di Alea abbiamo una piccolissima parte, quindi non un poter decisionale tale da poter capire, quindi sarebbe importante che queste società non facciano solo fatturato e utile, perché il fatturato è importante ma è l'equilibrio economico che devono raggiungere e non l'utile. E' vero anche che l'utile, una volta che viene erogato, viene poi spalmato sui soci, ma una gestione economica attenta, potrebbe aiutare tutta la collettività. Sono piccole cose piccoli messaggi, 10 - 20 - 50 euro, ma sono messaggi importanti che sommati a tante altre cose aiutano a una migliore vita civile, questo mi sentivo di dire, senza entrare in merito ai numeri, perché vi tratterrei qui molto tempo e non mi sembra corretto. Ringrazio anche io il dott. Mami e tutti coloro che hanno partecipato alla stesura di questi documenti, ringrazio tutti voi e vi auguro una buona fine e un buon inizio di anno.

PRESIDENTE

Grazie. Prego vicesindaca.

PIGNATARI

Solo per ricollegarmi al discorso della collega Batani che ringrazio per la attenzione che ha riservato alle attività e iniziative del Consiglio Comunale dei ragazzi, ai quali aggiungo le attività e iniziative della consulta dei giovani, da poco istituita e anche quella ha bisogno di un po' di risorse per pedalare e portare in paese, condivido la espressione del collega Bernardi,

le proprie attività e iniziative, la propria presenza, perché è importante per loro, ma anche per gli altri cittadini. All'interno del bilancio c'è un capitolo, ovviamente non è specificato Consiglio Comunale dei ragazzi e consulta dei giovani, perché dentro quel capitolo ci sono anche altre fonti di sostentamento per altri servizi ed è un capitolo relativo alle spese per progetti per giovani e famiglie, è diviso come entrate in due, una da bilancio comunale e un'altra da vincolato, che va a sostenere le attività del centro per le famiglie. Quindi si divide in due, però dentro il bilancio ci sono un po' di risorse per queste attività, così come in questo bilancio ci sono delle risorse per le attività, per dei progetti dell'istituto superiore e istituto comprensivo, cerchiamo di tenere ovviamentenon sono tantissime .. cerchiamo di tenerle un po' monitorate. In più partecipando a iniziative, faccio un esempio, come Ironman, che viene gestito dal Consiglio Comunale dei ragazzi il punto di ristoro, Ironman riconosce a tutte le associazioni e realtà che partecipano e aiutano nella gestione di questa due giorni di triathlon, riconosce una quota e questa quota viene dirottata direttamente nei capitoli che servono per le attività dei consiglieri, e quindi qualche budget lo riusciamo a ottenere. Comunque grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego sindaca.

SINDACO

Solo per concordare sulle osservazioni che facevano i consiglieri intervenuti rispetto alla necessità di un maggiore controllo e verifica del bilancio costante, in corso d'anno e sulla necessità di recuperare sicuramente risorse che abbiano un occhio e una attenzione alle prerogative che hanno sempre caratterizzato questo paese e le prerogative di chi lo ha amministrato, ovvero la attenzione ai più deboli, ai servizi, agli anziani, alle persone in difficoltà e comunque alla pulizia, al decoro e alla sicurezza. Queste sono caratteristiche che questo paese, Forlimpopoli ha sempre avuto e che deve a mio avviso continuare ad avere comunque sempre e se possibile in misura ancora più accentuata, in questo i giovani devono avere un posto privilegiato, visto che sono il nostro futuro, coloro su cui noi investiamo e dobbiamo giustamente investire, non deve essere solo un investimento nel senso che devono avere a mio avviso la giusta possibilità di potersi esprimere in maniera autonoma tenendo conto del fatto che si inseriscono in un quadro di regole istituzionali in cui tutti ci troviamo. In questo devono essere forse più accompagnati che investiti. Quindi su questo ha già detto la vicesindaca ma credo che lo spazio comunque per dare corso a iniziative che sia i piccoli, giovani, ragazzi e i più grandi avranno e hanno, si può trovare in maniera trasversale nei vari capitoli che finanziano le attività che noi facciamo, tra virgolette in via ordinaria. Detto questo, l'ultima cosa, una nota più politica in generale, anche io penso che questa iniziativa del governo di tagliare fondi agli enti locali, dopo tanti anni che non si faceva, sia veramente sciagurata. Posso solo definirla in questo modo, sciagurata. Purtroppo sono iniziative che

vediamo vengono prese anche sul lato risorse per i più deboli, perché sappiamo anche di tagli sui fondi per supporto alla non autosufficienza, tanto per citarne uno e ovviamente questo non ci aiuta, ma ovviamente questo deve fare parte di una battaglia anche politica che deve nascere anche da questi luoghi, dal luogo del Consiglio comunale che penso che se ne possa e debba fare carico. Speriamo di essere smentiti, ma già il fatto di averci pensato credo che la dica lunga. Bene, grazie di nuovo a tutti e non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE

Direi che possiamo procedere con le votazioni:

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026 ai sensi dell'articolo 170 D.lgs 267/2000.

Favorevoli? 9 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Punto n. 4 all'ordine del giorno: approvazione bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati art 174 D.lgs 267/2000 e art. 10 D.lgs 118/11

Favorevoli? 9 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e*

programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “*Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche*” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “*Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)*” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), il cui orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

Visto l'art. 174, comma 1, TUEL che recita: “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

Visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente intestato a “Documento unico di programmazione (DUP)” che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Dato atto che durante l'anno 2023 si è registrata incertezza rispetto alla programmazione delle entrate e le spese in conseguenza del proseguimento dell'emergenza derivante dalla crisi energetica e inflattiva sui mercati internazionali, nonché in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna nei giorni del 16 e 17 maggio, tale per cui non si è potuto predisporre

entro il termine del 31 luglio 2023 lo schema di Documento Unico di Programmazione che rispettasse i principi di veridicità e attendibilità di cui al D.Lgs. 118/2011;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 13/12/2023, con la quale è stato deliberato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e disposta la presentazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 13/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2024-2026;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione:

- è composto dall'allegato "A" ed i seguenti sub-allegati compresi organicamente nella Sezione Operativa Parte Seconda, contenente la programmazione settoriale:
 - "A1" relativamente il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023 predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - "A2" relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27 gennaio 2022 e predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- è coerente con lo schema di Bilancio di Previsione e ne costituisce presupposto politico-amministrativo e contabile fondamentale, oggetto di approvazione contestuale da parte del Consiglio Comunale;
- è altresì coerente con i documenti di programmazione statali –DEF e relativa nota di aggiornamento–, regionali –DEFR e relativa nota di aggiornamento–, nonché con la legislazione vigente;

Dato inoltre atto che il programma dei contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007, non è stato redatto in quanto non si prevedono incarichi di tale fattispecie;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione palesamente espressa nelle forme di legge:

Presenti:11

Votanti:10

Voti Favorevoli:9

Voti Contrari:1 (Mancini)

Astenuti:1 (Bernardi)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione, DUP 2024-2026, presentato dalla Giunta Comunale con atto n. 118 del 13/12/2023 – composto dall'allegato "A" e sub-allegati "A1" e "A2" per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente nella pertinente sezione.

Inoltre, rilevata l'urgenza di approvare tempestivamente il Bilancio di Previsione 2024-2026, con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti:11

Votanti:10

Voti Favorevoli:9

Voti Contrari:1 (Mancini)

Astenuti:1 (Bernardi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ENRICO MONTI

SEGRETARIO GENERALE

MARIA CRISTINA LEONE

Destinazioni: